

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94700>

TITOLO DEL PROGETTO:
IL GIOCO DELLA SOLIDARIETA'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A – Assistenza

Area di intervento: Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

Codifica: A14

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto Il gioco della solidarietà mira a far fronte a situazioni di povertà economica e alimentare e di esclusione sociale di soggetti, presenti nella Circoscrizione 5 di Torino e nei territori limitrofi, attraverso la creazione di micro-filiere territoriali per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze degli esercizi alimentari e delle donazioni cibo da parte della popolazione, l'organizzazione di momenti di socialità e aggregazione, e le attività educative di sensibilizzazione sullo spreco alimentare e sui suoi impatti ambientali, economici e sociali e sull'importanza del cibo come strumento di solidarietà.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività che coinvolgeranno tutti i volontari	Ruolo dell'operatore volontario
Azione 1.1.1: creazione di una rete con enti pubblici, ASL, Servizi Sociali, e altre realtà associative, il cui bacino d'utenza presenta dei possibili soggetti destinatari.	
Attività 1.1.1.1: Individuazione enti presenti nella Circoscrizione 5 e nelle zone limitrofe, il cui bacino d'utenza si segnalano soggetti a rischio o che si trovano in una condizione di povertà economica e alimentare e/o soggetti a rischio o che si trovano in una condizione esclusione sociale (soggetti senza fissa dimora, anziani soli, ...).	Supporto nella ricerca e nel contatto degli enti
Attività 1.1.1.2: Realizzazione di momenti di incontro e condivisione tra i soggetti della rete	Partecipazione attiva alle riunioni
Attività 1.1.1.3: Comunicazione all'interno della rete	Preparazione materiali di comunicazione Supporto nella comunicazione e il dialogo con gli enti della rete

Azione 1.1.2: comunicazione, informazione e diffusione del progetto sul territorio.	
Attività 1.1.2.1: Ideazione di un piano di comunicazione	Partecipazione attiva alle riunioni
Attività 1.1.2.2: Realizzazione piano di comunicazione	Realizzazione dei materiali di comunicazione (flyer, locandine, ...)
Attività 1.1.2.3: Presentazione del progetto sul territorio	Diffusione dei materiali nei luoghi pubblici, di ritrovo e aggregazione della Circoscrizione 5
Azione 2.1.1: coinvolgimento dei soggetti destinatari interessati ad essere parte attiva nelle Azioni 3.1.2 e 3.1.3 del progetto, in un'ottica di inclusione e di empowerment dei soggetti in questione	
Attività 2.1.1.1: Individuazione dei destinatari-volontari	Supporto nell'attività di segreteria
Attività 2.1.1.2: Formazione dei destinatari-volontari	Supporto per la progettazione dei momenti formativi Creazione materiali informativi per la formazione Affiancamento nei momenti di formazione rivolti ai destinatari-volontari
Azione 2.1.2: offerta di occasioni in cui il cibo con la sua dimensione conviviale è promotore di aggregazione sociale e culturale, come ad esempio momenti di social eating realizzati negli spazi dell'Associazione.	
Attività 2.1.2.1: programmazione dei momenti	Partecipazione attiva alle riunioni
Attività 2.1.2.2: organizzazione dei momenti	Partecipazione attiva alle riunioni Supporto nell'organizzazione
Attività 2.1.2.3: comunicazione e promozione	Realizzazione e diffusione dei materiali promozionali (flyer, locandine, ...)
Attività 2.1.2.4: realizzazione dei momenti	Supporto logistico in fase di realizzazione
<u>Azione 2.2.1: workshop per promuovere la sostenibilità ambientale, la lotta alla cultura dello spreco, l'adozione di modelli sostenibili e il cibo come bene comune</u>	
Attività 2.2.1.1: presa di contatto con le scuole e coordinamento iniziale con il personale docente	Partecipazione alle riunioni Contatti con le scuole
Attività 2.2.1.2 : evento di presentazione dei servizi ai genitori	Preparazione dei materiali per la rappresentazione
Attività 2.2.1.3 : organizzazione delle attività laboratoriali	Partecipazione attiva alle riunioni Preparazioni dei materiali didattici

Attività 2.2.1.4 : svolgimento delle attività laboratoriali	Affiancamento agli educatori
Attività 2.2.1.5: valutazione delle attività svolte con il coinvolgimento dei vari attori	Partecipazione alle attività di valutazione
Azione 2.2.2: realizzazione della raccolta differenziata nel periodo delle attività dell'Estate ragazzi	
Attività 2.2.2.1: Organizzazione e calendarizzazione delle attività	Partecipazione alle riunioni
Attività 2.2.2.2: Promozione dell'Estate Ragazzi nelle scuole e nei punti di ritrovo del quartiere	Preparazione e diffusione dei materiali di promozione
Attività 2.2.2.3: Evento iniziale di presentazione delle tematiche e delle attività ai genitori	Partecipazione alle riunioni di organizzazione Preparazioni dei materiali
Attività 2.2.2.4: Svolgimento delle attività di educazione e di raccolta differenziata	Affiancamento agli educatori
Attività 2.2.2.5: Valutazione delle attività svolte con il coinvolgimento dei vari attori	Partecipazione alle attività di valutazione
Azione 3.1.1: creazione di una rete che faciliti i contatti con esercizi commerciali-alimentari per promuovere e realizzare le attività di recupero delle eccedenze.	
Attività 3.1.1.1: contatto dei soggetti interessati	Contatto dei soggetti Supporto all'attività di segreteria
Attività 3.1.1.2: Realizzazione di momenti di incontro e condivisione	Partecipazione attiva alle riunioni
Attività 3.1.1.3: Comunicazione all'interno della rete	Realizzazione materiali di comunicazione (flyer, locandine, ...)
Azione 3.1.2: recupero delle eccedenze alimentari nell'ambito della piccola distribuzione, della Circostrizione 5.	
Attività 3.1.2.1: contatto esercenti	Contatto esercenti
Attività 3.1.2.2: programmazione delle attività di recupero	Partecipazione attiva alle riunioni
Attività 3.1.2.3: organizzazione del recupero	Partecipazione attiva alle riunioni Supporto nell'organizzazione
Attività 3.1.2.4: realizzazione del recupero	Supporto logistico in fase di recupero Aiuto nella gestione dei volontari
Attività 3.1.2.5: stoccaggio e monitoraggio delle eccedenze alimentari	Supporto logistico in fase di stoccaggio Attività di monitoraggio

Azione 3.1.3: recupero delle donazioni alimentari provenienti dalle famiglie dei minori dei plessi Vian e Frassati, presenti nella Circostrizione 5, in un'ottica di sensibilizzazione al tema della povertà alimentare e della solidarietà, per una maggiore coesione sociale.	
Attività 3.1.3.1: presa di contatto con le scuole e coordinamento iniziale con il personale scolastico	Contatto delle scuole
Attività 3.1.3.2 : evento di presentazione dei servizi ai genitori	Preparazione materiali (flyer, locandine, presentazioni, ...)
Attività 3.1.3.3: programmazione e organizzazione delle attività di recupero	Partecipazione attiva alle riunioni
Attività 3.1.3.4: realizzazione del recupero	Supporto logistico in fase di recupero Aiuto nella gestione dei volontari
Attività 3.1.3.6: stoccaggio e monitoraggio delle risorse alimentari	Supporto logistico in fase di stoccaggio Attività di monitoraggio
Azione 3.2.1: Organizzazione momenti di redistribuzione delle donazioni alimentari recuperate in collaborazione con I.C. Parri-Vian e I.C. Frassati (Azione 3.1.3) e delle eccedenze alimentari salvate dallo spreco provenienti dalla raccolta negli esercizi alimentari (principalmente mercati rionali) presenti sul territorio (Azione 3.1.2). Questa azione avviene a cadenza settimanale.	
Attività 3.2.1.1: programmazione dei momenti	Affiancamento ai referenti nell'attività di programmazione e calendarizzazione dei momenti di redistribuzione
Attività 3.2.1.2: comunicazione e contatto dei destinatari dei momenti di redistribuzione	Realizzazione materiali di comunicazione (flyer, locandine, ...) Contatto dei destinatari
Attività 3.2.1.3: organizzazione della redistribuzione	Affiancamento delle figure che gestiranno la redistribuzione
Attività 3.2.1.4: realizzazione della redistribuzione	Supporto logistico in fase di realizzazione della distribuzione per un'agevole organizzazione dei flussi
Attività 3.2.1.5: monitoraggio	Attività di monitoraggio della redistribuzione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94700>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

All'operatore volontario potrebbe essere richiesto:

- flessibilità oraria;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015;
- disponibilità a usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato;
- possibilità di prestare servizio durante le giornate di sabato, domenica e festivi.

giorni di servizio settimanali ed orario

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto

voce 14 scheda progetto

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata presso Arci Servizio Civile Piemonte, via Maria Ausiliatrice, 45 - 10152 Torino
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede dell'ente attuatore in via Foligno 14, Torino. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.
La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
TESSIAMO LA SOLIDARIETA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1

Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6